



Al Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale

e p.c.

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale
Valutazione Ambientale Strategica

Oggetto: Procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi. **Ubicazione:** Comune di Sesto Fiorentino (FI), loc. Polo Scientifico e Tecnologico. ZSC-ZPS IT5140011 "Stagni della piana fiorentina e pratese". – **Comunicazione in merito all'attivazione delle procedure di V.Inc.A..**

Facendo seguito alla vostra nota prot. 510660 del 29/12/2022;

richiamata di seguito la principale normativa di riferimento in tema di tutela della natura:

- le Direttive comunitarie "Habitat" n. 43/92 e "Uccelli" n. 147/09;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii;
- il Formulário standard relativo alla ZSC - ZPS IT5140011 "Stagni della piana fiorentina e pratese";
- il D.M. del 17/10/2007 e il D.M. 24/05/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- le Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (G.U. n. 303/2019);
- la L.R. 30/15;
- la Del.C.R. n. 37/15 di integrazione al PIT, che approva la rete delle aree di collegamento ecologico funzionale di cui alla L.R. n. 30/15;
- la Strategia Regionale per la biodiversità, approvata con Del.C.R. n. 10/15 nell'ambito del P.A.E.R.;
- le Del.G.R. (e relativi allegati) nn. 644/04, 454/08, 1223/15, 505/18, 13/22, 866/22;

preso atto che il progetto del nuovo polo di Agraria prevede il trasferimento, presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino, dei dipartimenti che attualmente sono dislocati presso la sede di Piazzale delle Cascine a Firenze;

constatato che l'area d'intervento è ubicata all'interno di una più ampia zona adibita al nuovo Polo Scientifico e Tecnologico, situato tra via Pasolini, Via dell'Osmannoro e l'autostrada A11 Firenze-Mare;

appurato che la proposta prevede la realizzazione di 10 edifici a blocchi, suddivisi in aule e laboratori didattici, uffici, spazi per attività amministrativa, biblioteca, nonché spazi di servizio, collegati fra loro da una viabilità interna;

considerato che gli interventi previsti sono situati all'esterno della ZSC - ZPS IT5140011 "Stagni della piana fiorentina e pratese" e localizzati ad una distanza dal confine della porzione più prossima del sito di circa 320-330 metri;

verificato che l'integrazione al P.I.T. con valore di Piano Paesaggistico rappresenta, all'interno della *Carta della Rete Ecologica Regionale* (elaborazione grafica dell'Invariante II “i caratteri ecosistemici dei paesaggi”), la zona di intervento come “*Matrice agroecosistemica di pianura urbanizzata*” della *Rete degli ecosistemi agropastorali*;

considerato che le aree di collegamento ecologico funzionale rivestono primaria importanza per la fauna e la flora selvatiche, risultando essenziali per la migrazione, la distribuzione geografica e lo scambio genetico di specie selvatiche; ciò vale in particolare per il sito “Stagni della piana fiorentina e pratese”, che risulta più sensibile e vulnerabile essendo costituito da più porzioni, discoste tra loro, all'interno di una matrice urbanizzata;

dato atto che, ai sensi della L.R. 30/2015:

- per interventi o progetti non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti o necessari alla gestione dei siti, ma che interessano in tutto o in parte pSIC e siti della Rete Natura 2000, **o che possono avere incidenze significative sugli stessi siti, anche se ubicati al loro esterno**, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, è necessario attivare la procedura di Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.) tramite la presentazione degli elaborati di progetto e dello studio di incidenza (art. 89 c. 2);
- l'ente competente all'approvazione di progetti o interventi, **ubicati all'esterno di pSIC o di siti della Rete Natura 2000, verifica la sussistenza di possibili incidenze** sugli stessi, ai fini dell'eventuale attivazione delle procedure di valutazione di incidenza. In caso di esclusione dell'attivazione di dette procedure, l'ente competente motiva in ordine alle determinazioni assunte (art. 88 c. 2);
- il procedimento di valutazione d'incidenza viene espresso dal Settore scrivente, in qualità di autorità competente e si conclude con provvedimento da acquisire preventivamente all'atto che approva il piano o il programma o che autorizza il progetto o l'intervento a cui si riferisce (art. 89 c. 3);

in considerazione di quanto sopra esposto, nel caso in cui, nel corso dell'iter procedurale per l'approvazione del progetto, sia verificata la sussistenza di possibili incidenze e ritenuta necessaria l'attivazione della procedura di V.Inc.A., dovrà essere presentata al Settore scrivente apposita istanza di valutazione di incidenza.

Si ricorda che per rendere omogenee le modalità di presentazione delle istanze di Valutazione di Incidenza Ambientale (artt. 87 e 88 della L.R. 30/2015), la Regione Toscana ha approvato le **D.G.R. n. 13/2022 e n. 866/2022** ed ha predisposto apposita modulistica ad uso dei proponenti (scaricabile al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/nulla-osta-e-valutazioni-di-incidenza-ambientale>).

Ai fini dell'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza, sarà necessario far pervenire al Settore scrivente la seguente documentazione:

- 1) il Format Istanza screening/N.O. **correttamente compilato**, utilizzando il format pubblicato su <https://www.regione.toscana.it/-/nulla-osta-e-valutazioni-di-incidenza-ambientale>.
In alternativa potrà essere presentata istanza di Valutazione appropriata di incidenza, mediante la presentazione dai seguenti documenti:
 - a) *format istanza Valutazione appropriata/N.O.*, reperibile su <https://www.regione.toscana.it/-/nulla-osta-e-valutazioni-di-incidenza-ambientale>;
 - b) “Studio di Incidenza”, da redigere **in conformità** a quanto indicato nelle *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza* (paragrafo 3.4), consultabili al seguente link: www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/12/28/19A07968/SG (scaricando poi l'Allegato 1);

A tal proposito si ricorda che la procedura di Screening rappresenta una forma di semplificazione attraverso una procedura speditiva, che deve concludersi con un risultato inequivocabile, in quanto eventuali incertezze sugli esiti di detta verifica condurranno necessariamente all'avvio della successiva procedura di Valutazione Appropriata;

- 2) il [Mod. 1](#) per l'*Attestazione relativa alla quantificazione degli oneri istruttori*, solo nel caso in cui il provvedimento di V.Inc.A. non costituisca endoprocedimento delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza regionale. Nel caso, la **determinazione del valore** complessivo degli interventi, dovrà essere calcolato secondo le modalità indicate al paragrafo 3, e seguenti, dell'Allegato 2 alla D.G.R. 866/2022. Il calcolo dovrà comprendere tutti gli interventi previsti nel progetto, riguardanti i nuovi edifici, gli eventuali parcheggi, le opere di urbanizzazione, le sistemazioni delle relative aree di pertinenza, ecc.. Tale determinazione, comprensiva delle voci indicate al punto 3.3 e 3.5 del citato Allegato F, dovrà risultare da uno **specifico elaborato tecnico economico**;
- 3) attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori (se dovuti);
- 4) **documentazione progettuale completa**, come previsto dall'articolo 89 comma 2 della L.R. 30/2015.

La documentazione necessaria ai fini della V.Inc.A. dovrà essere inviata tramite p.e.c. alla Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Tutela della Natura e del Mare, all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.

Nel caso di attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza, si precisa che i termini del procedimento inizieranno a decorrere dalla data di notifica, al Settore scrivente, dell'avvenuta presentazione di quanto sopra elencato.

Cordiali saluti.

Settore Tutela della Natura e del Mare
Il Dirigente
(Ing. Gilda Ruberti)